



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 18/06/2015**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 8 giugno 2015, n. 209

L.R. n. 37 del 22.05.85 e s.m.i. Trasferimento autorizzazione coltivazione e recupero ambientale di cava di calcare da taglio sita in loc. "Iambrenghi" del Comune di Minervino Murge BT, fg. 154 ptc. Ie 79-111 e 112p (tutte ex ptc. 79) Società Re.Ambienta S.r.l. - P.zza Trieste, n. 7 - 76125 Trani BT- P.IVA 07748300725.

L'anno 2015, addì 8 del mese di giugno, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
ATTIVITA' ESTRATTIVE

Vista la L.R. n. 7/97 "norme in materia di organizzazione della amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98, avente ad oggetto "separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, nonché in materia di processo civile", che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Vista il DPGR Puglia 22 febbraio 2008, n. 161 di adozione dell'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della regione Puglia, che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento, Servizi e Uffici;

Vista la DGR 26 apr 2011, n. 767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della giunta regionale;

Visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

Visto la l.r. 7/80 e s.m.i.;

Vista la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 25.11.96, n. 624;

Vista la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;

Vista la D.G.R. n. 1845 del 9 set 2014 recante: “ Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - Modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del 29.12.2011”, attribuzione al servizio ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzatori e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo”;

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20 ott 2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione, recante “riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione n. 371 del 17 nov 2014 del Dirigente del servizio Ecologia, recante: “Atto organizzativo interno e delega ex art. 45 della l.r. 16 apr 2007, n. 10, delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive all'Ing. Angelo Lefons;

VISTO l'Atto Dirigenziale del Direttore Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, n. 25 del 21 nov 2014, di affidamento incarico di direzione dell'Ufficio Attività Estrattive all'Ing. Angelo Lefons;

Vista la DGR n.2463 del 23 nov 2014 di abolizione del CTRAE;

Sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Attività Estrattive, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con Determinazione dirigenziale n. 82 del 6 mar 2015 è stato autorizzato il subentro e la proroga della coltivazione di cava di calcare da taglio, sita in loc. Iambrenghi del Comune di Minervino Murge BT, fg. 154 ptc. 79, 111 e 112p, a favore della ditta Loprieno Nicola;
- in data prot. 6836/2015, la ditta, titolare di autorizzazione (cedente), ha presentato istanza di trasferimento della stessa a favore della società RE. AMBIENTA S.r.l.s.;
- con la stessa istanza, la ditta Loprieno Nicola pone in evidenza l'errato numero di partita IVA citato nella determina n. 82/2015, chiedendone la rettifica con la reale P.IVA n. 07246630722;
- in data prot. 6839/2015 e succ. integrazioni la società RE.AMBIENTA S.r.l.s, (cessionaria) corrente in Trani BT alla Piazza Trieste, n. 7- P.IVA 0774830072, ha presentato istanza di subentro nell'attività di coltivazione cava di pietra da taglio autorizzata con ultima Det. n. 82 del 6 mar 2015, ricadente in fg. 154 ptc. 79, 111 e 112p;
- con dichiarazioni pari protocollo, la società Re. Ambienta S.r.l.s. attesta di conoscere quanto riportato nel provvedimento n. 82/2015, di conoscere il progetto autorizzato, la situazione stato di fatto, come rappresentato in cartografia sottoscritta, e tutte le prescrizioni citate nel provvedimento di autorizzazione;

- In data prot. 7505/2015, le società RE.AMBIENTA S.r.l.s., ad integrazione della domanda di subentro, deposita, in particolare, un elaborato Stato di fatto a firma congiunta, Ditta Loprieno Nicola e società Re. Ambienta S.r.l.s.;

Considerato che:

- L'esercente ha la disponibilità dell'area di cava, giusta contratto di affitto terreni, per uso attività estrattiva, in data 19 mag 2015, per notaio dott. Carlo Lorusso, registrato a Trani il 22 mag 2015 al n. 1169/1T;
- in data prot. 7505/2015, la società re. Ambienta S.r.l.s., deposita dichiarazione di conoscenza del provvedimento di autorizzazione del progetto di cava;
- la società Re Ambienta S.r.l.s. si assume tutte le responsabilità, rivenienti dall'attività estrattiva autorizzata;

RITENUTO di proporre, ai soli fini minerari, il trasferimento della cava in oggetto, autorizzata con ultima Determina n. 82/2015, a favore della società "RE. AMBIENTA S.r.l.s", ed impartire obblighi e prescrizioni nei confronti dell'esercente;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

ATTIVITA' ESTRATTIVE

Per delega del Dirigente del Servizio

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Attività Estrattive Responsabile Unico del Procedimento;

Vista la l.r. 37/85 e s.m.i., il Prae approvato con DGR 580/2007 e DGR 445/2010, le direttive in materia, il Putt/p ed il PPTR vigente;

Visti gli atti di ufficio e la DGR n.2463 del 23 nov 2014 di abolizione del CTRAE;

Preso atto della regolarità ed ammissibilità dell'istanza in oggetto;

Preso atto della assunzione della responsabilità dei lavori di cava da eseguirsi nel rispetto di quanto autorizzato, da parte della società RE. AMBIENTA S.r.l.s.;  
richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito, ai sensi della l.r 37/85 e s.m.i.,

## DETERMINA

a) l'autorizzazione alla coltivazione e recupero ambientale di cava di calcare da taglio sita al loc. lambrenghi del Comune di MINERVINO MURGE BT, fg. 154 ptc.lla 79, 111, 112p, è trasferita alla società "RE. AMBIENTA S.r.l.s" - P.zza Trieste, n. 7 - 76125 TRANI BT- P.IVA 0774830072;

b) la società RE. AMBIENTA S.r.l.s, subentra a tutti gli effetti di legge, nell'esercizio dell'attività estrattiva in oggetto, e si obbliga al rispetto di tutte le prescrizioni imposte con la determina dirigenziale n. 82/2015 e dall'autorità competente in materia;

c) prendere atto dell'errore materiale di trascrizione, nella determinazione n. 82/2015, della partita iva relativa alla ditta Loprieno Nicola;

d) sostituire il numero di partita iva della ditta Loprieno Nicola, citato nella determinazione dirigenziale n. 82/2015, con il seguente n. P.IVA 07246630722, appartenente alla ditta Loprieno Nicola;

e) Prescrizioni ed obblighi dell'esercente:

1. rispetto delle condizioni e degli obblighi imposti con la det. 82/2015, che qui si intendono trascritti;
2. l'area di cava individuata catastalmente su fg. 154 ptc.lla 79, 111 e 112p del comune di Minervino Murge BT, deve essere munita di idonea recinzione e cancello di ingresso, di altezza non inferiore a mt. 2,00 (due);
3. deve essere aggiornato il cartello informativo posto all'ingresso dell'area di cava, riportante gli estremi dell'atto autorizzativo, gli estremi catastali, la ragione sociale, il nominativo del Direttore responsabile e del Sorvegliante, nei modi previsti dalla Ordinanza n. 1/2011.
4. deve trasmettere all'Ufficio Attività Estrattive, ogni anno entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 2 e 3 del 2011 e succ. mod.;
5. ogni anno deve effettuare un versamento per i proventi rivenienti dall'esercizio dell'attività estrattiva, mediante bollettino di conto corrente postale n°60225323 intestato a "Regione Puglia - Tasse, Tributi e proventi regionali". Copia dell'attestazione del versamento o della notifica di bonifico, dovrà tassativamente essere inviata alla regione Puglia - Ufficio Attività Estrattive - 70026 Modugno BA;
6. deve condurre i lavori di coltivazione della cava e realizzare le opere di recupero delle aree di cava secondo le modalità in progetto autorizzato con la Determinazione n. 82/2015;
7. la cava deve essere tenuta in attività, le eventuali sospensioni, anche temporanee, saltuarie o periodiche, devono essere comunicate alla Regione Puglia - Ufficio Attività Estrattive - Modugno BA - e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Ufficio;
8. per ogni danno provocato ad opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;

9. prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione delle aree di cava;
10. qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la ditta è tenuta a sospendere i lavori e a darne comunicazione alla Soprintendenza Archeologica di Puglia, Via dante, 33-74100 Taranto, a norma dell'art. 90 del D.L. n. 42 del 22.10.2004 e s.m.i.;
11. a garanzia dei lavori di recupero ambientale si conferma l'importo di € 160.000,00 (centosessantamila) come garanzia finanziaria che può essere resa sotto forma anche fidejussoria bancaria/assicurativa, di durata iniziale fino al 30 mar 2025, per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. Detta garanzia non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art. 25 della l.r. 37/85.
12. la presente autorizzazione è valida fino al 30 mar 2025 e potrà essere prorogata, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora sussistano motivati interessi di produzione e di sviluppo economico;
13. l'Esercente deve utilizzare, per le opere di recupero ambientale, il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione di cava. Pertanto tutto il materiale di sfrido e di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;
14. è fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di diversa tipologia, proveniente dall'esterno della cava, se non preventivamente autorizzato;
15. la realizzazione di fabbricati e/o impianti di prima trasformazione del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte dell'Ufficio Attività Estrattive; I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;
16. il presente provvedimento è personale e pertanto non può essere trasferito senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;
17. l'esercente deve comunicare all'Ufficio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo, la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;
18. l'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;
19. Ottenuto il presente provvedimento l'esercente:
  - deve adempiere agli obblighi di cui all'art. 6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti aggiornati (D.S.S., D.E., attestazione stabilità dei fronti, ecc. ecc.);
  - deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;
  - deve munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o nulla osta nel rispetto delle norme in materia sanitaria e di igiene sui luoghi di lavoro;
20. Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l.r. 37/85 e succ. mod. e int. e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dell'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni scadenti nel periodo di vigenza;
20. sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di inquinamento, immissione polveri, idraulica, igienico-sanitaria, tutela paesaggistico - ambientale, contributiva, ecc.ecc.;
21. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva;
22. L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dall'Ufficio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi;
23. Il presente provvedimento non pregiudica eventuali diritti di terzi;
24. Il presente provvedimento è di competenza del Dirigente del Servizio ed è redatto in forma integrale,

nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore regionale competente;
- e) sarà notificato in copia alla società RE. AMBIENTA S.r.l.s. alla Piazza Trieste n. 7 - 76125 Trani BT, alla ditta Loprieno Nicola alla Via Sant'Annibale M. di Francia, 136 - 76125 Trani, al Sig. Sindaco del Comune di Minervino Murge BT, Al Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale - Lungomare Nazario Sauro - Bari BA, al Servizio Assetto del Territorio - ufficio Parchi e Riserve Naturali - Via gentile, 52 - Bari BA.
- f) Sarà trasmesso in copia al dirigente del Servizio Ecologia.
- g) Il presente atto, composto da n° 8 facciate, è adottato in originale ed è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio  
Antonello Antonicelli

Il delegato Dirigente dell'Ufficio Attività Estrattive  
Ing. Angelo Lefons

---